



# 2016 Progetto dei CDE italiani

*«Un mercato unico digitale per l'Europa»*

**Centro di Documentazione Europea  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANZARO**

**TITOLO E DATA  
L'OPEN ACCESS E LA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA:  
GLI ARCHIVI APERTI E LE RIVISTE DIGITALI  
UNIVERSITA' DI CATANZARO 1 DICEMBRE 2016**



## Scheda riepilogativa di sintesi

- **Titolo del progetto di rete:** **Un mercato unico digitale per l'Europa**
- **Durata:** 2016
- **Capofila del Progetto:** CDE Università degli Studi di Sassari (Coordinatore nazionale)

- **Titolo dell'iniziativa:** *L'OPEN ACCESS E LA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA:  
GLI ARCHIVI APERTI E LE RIVISTE DIGITALI*

- **CDE coordinatore dell'iniziativa:** Centro di Documentazione Europea  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANZARO

- **Sede dell'iniziativa:** UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANZARO

- **Data dell'iniziativa:** 1 DICEMBRE 2016

## Relazione sull'iniziativa

### **Breve descrizione della tipologia di iniziativa scelta e programma definitivo dell'evento:**

L'Iniziativa realizzata è stata incentrata sull'Open Access nella Ricerca e sulle riviste Elettroniche: Lo scenario contemporaneo della comunicazione scientifica registra, ormai da molti anni, un forte interesse (patrocinato tra gli altri dalla CRUI e dalla Commissione Europea) da parte di atenei ed istituzioni scientifiche verso lo **sviluppo e lo sfruttamento di canali innovativi di editoria digitale scientifico-accademica on-line** a costi sostenibili ispirati ai principi dell'**Open Access** (accesso aperto ai risultati della ricerca scientifica) che utilizzano meccanismi utili a rendere disponibile a tutta la comunità accademica i prodotti della ricerca in forma gratuita, a migliorare e a valorizzare l'impatto dei risultati della ricerca, ad incrementare il prestigio dell'Ateneo e a renderlo competitivo rispetto ad altre istituzioni di ricerca.

### **PROGRAMMA:**

#### **INTRODUZIONE**

**Prof. Alfredo Focà, Università *Magna Graecia* di Catanzaro**

#### **RELATORI**

**Dott. Nunzio Femminò, Università degli Studi di Messina:**

**"Riviste ad Accesso Aperto: strumenti e strategie per pubblicare un prodotto di qualità"**

**Dott.ssa Benedetta Alosi, Università degli Studi di Messina:**

**"Open Access e Policy Istituzionale"**

**Dott. Giuseppe Bonanno, Università degli Studi di Messina:**

**"CRIS, Archivi Istituzionali ad Accesso Aperto e Valutazione della Ricerca"**

#### **CONCLUSIONI**

**Prof. Stefano Alcaro Università Magna Graecia di Catanzaro**

**Pubblico presente all'iniziativa (target e numero partecipanti):**

L'iniziativa ha riscosso un enorme successo sia i dottorandi e assegnisti di ricerca ma anche tra i docenti e i ricercatori dell'Ateneo. I partecipanti si sono attestati intorno alle 150 unità. I partecipanti all'iniziativa hanno avuto un ruolo attivo partecipando al dibattito e ponendo domande molto interessanti.

**Iniziativa realizzata in collaborazione con (altre reti e enti coinvolti)**

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Il Centro di Ricerca sulle Autonomie Territoriali Europee dell'ateneo il Sistema Bibliotecario di Ateneo Il Centro Documentazione Europea dell'Università della Calabria ed il Centro di Documentazione e ricerca di storia della Medicina.

**Valutazione di sintesi: (giudizio complessivo sul risultato conseguito e sulle difficoltà incontrate, eventuali pubblicazioni, materiale messo on-line e/o a disposizione del pubblico, eventuali collaborazioni nella realizzazione dell'evento)**

Valutiamo sia la nostra iniziativa che il progetto della rete dei CDE in maniera molto positiva, in quanto abbiamo avuto una grande partecipazione di pubblico che si è attestata sulle 150 unità. L'evento inoltre, è stato ritenuto particolarmente importante dall'amministrazione dell'Ateneo che ha attribuito 1 CFU ai dottorandi di ricerca partecipanti. Abbiamo pubblicato l'evento sui social e digital media (facebook, twitter, giornali locali, televisioni locali). Inoltre nella realizzazione dell'evento abbiamo collaborato con il Sistema Bibliotecario di Ateneo Il Centro Documentazione Europea dell'Università della Calabria ed il Centro di Documentazione e ricerca di storia della Medicina .

Particolarmente apprezzati sono stati gli interventi dei relatori che hanno suscitato un enorme interesse tra il pubblico presente affrontando temi di grande attualità e favorendo il dibattito finale.